



Mondo forestale

Gli allievi collaborano alla gestione del bosco

Imparare nella natura

Il progetto didattico «Mondo forestale»

Il progetto «Mondo forestale» è un'offerta destinata alle scuole che propone contenuti di pedagogia forestale in un'ottica di sostenibilità, allo scopo di creare un legame duraturo e sostenibile tra gli allievi e il bosco. Il progetto permette ai ragazzi di avvicinarsi al mondo dei forestali grazie ad attività e lavori pratici concepiti in uno spirito attivo, didattico e adeguati all'età. Le classi accompagnano regolarmente un forestale nel bosco durante due o tre anni (a seconda del ciclo scolastico); a ogni classe viene attribuita una parcella di bosco «personale» in cui i ragazzi partecipano ai lavori di selvicoltura. Le classi si recano nella foresta durante le diverse stagioni e possono osservarne gli sviluppi e i cambiamenti da vicino e vivere una dimensione di sostenibilità. Il progetto fornisce così un contributo all'educazione allo sviluppo sostenibile.

«Mondo forestale» non si limita però a offrire una bella esperienza nel bosco: grazie ai metodi di pedagogia forestale, il progetto permette ai ragazzi di creare con il bosco un legame duraturo che è la base per ogni successivo interesse a questo ecosistema e alle necessità dei suoi rappresentanti. I bambini sono inoltre moltiplicatori formidabili e non da ultimo sono i cittadini di domani, cui spetterà decidere anche sul futuro del bosco. «Mondo forestale» è quindi un'occasione unica per il settore per impegnarsi nella formazione ambientale e profilarsi verso un pubblico più ampio.

Situazione attuale

Diversamente da quanto accadeva in passato, oggi la maggior parte dei bambini non ha un legame con il bosco. Molti ragazzi vivono in città e non hanno a disposizione un ambiente boschivo in cui giocare regolarmente. Ma soprattutto sono sempre meno le occasioni per partecipare alle molteplici attività della gestione forestale, ad esempio poiché i bambini non hanno più la possibilità di accompagnare il padre nel bosco a raccogliere la legna da ardere o a tagliare alberi per costruire la casa.

La maggior parte dei bambini si reca nel bosco al massimo una o due volte durante il loro intero percorso scolastico, e quasi mai in compagnia di un professionista del settore. SILVIVA è convinta che simili visite sporadiche non hanno un impatto

duraturo e non favoriscono la creazione di un vero rapporto con il bosco. L'elemento centrale del progetto «Mondo forestale» è quindi la sua continuità e durata: le classi visitano il bosco regolarmente e in ogni stagione sull'arco di due o tre anni.

Obiettivi del progetto

- Gli allievi creano un legame duraturo e sostenibile con il bosco.
- Gli allievi si familiarizzano con il bosco in quanto ecosistema, conoscono e comprendono le attività della gestione forestale e si interessano per il bosco e le esigenze dei suoi rappresentanti.
- I forestali hanno un'occasione ideale per impegnarsi nell'educazione ambientale e per profilarsi positivamente verso un pubblico più ampio.
- Gli insegnanti sono motivati a utilizzare il bosco come luogo di apprendimento e ambiente didattico. SILVIVA offre il suo sostegno a questo scopo.

Descrizione dettagliata

Gli allievi della fascia compresa tra la quarta elementare e la quarta media si familiarizzano con il mondo dei forestali durante almeno un anno scolastico (idealmente da due a tre anni). A questo scopo accompagnano un forestale durante il suo lavoro in un bosco situato in prossimità della loro sede scolastica. La classe partecipa all'esecuzione di lavori forestali scelti e può così fare esperienza diretta del bosco e delle sue funzioni nel corso delle stagioni. Il forestale (se necessario coadiuvato da altri collaboratori o apprendisti) accompagna i ragazzi e spiega il significato e l'esecuzione dei lavori. Le attività che entrano in considerazione sono:

- messa a dimora di alberi misure di protezione contro i danni causati dalla selvaggina
- ripulitura della tagliata (accatastare i rami per favorire la crescita dei popolamenti di bosco giovane) valorizzazione ecologica (creazione di microstrutture, ad es. mucchi di rami come habitat per gli animali)
- cura del bosco giovane o novelleto (sfoltimento della vegetazione circostante)
- selezione/marcatura degli alberi da tagliare

Il lavoro dei ragazzi non è incentrato sulle prestazioni ma sul fatto di condividere un'esperienza di valorizzazione del tratto di bosco che è loro attribuito. I ragazzi possono ad esempio seguire da vicino il passaggio da una sterpaglia fitta e impenetrabile a un bosco giovane, curato e rigoglioso. Durante il lavoro con il forestale l'accento è messo sui temi della selvicoltura e sugli aspetti tecnici connessi alla gestione forestale, mentre con i docenti la classe può approfondire altre funzioni del bosco, ad esempio quale habitat di animali e piante o luogo di svago e ricreazione per gli esseri umani. In questo modo si possono sfruttare appieno le potenzialità del bosco in quanto ambiente didattico per l'educazione allo sviluppo sostenibile.

Durante i due o tre anni in cui lo visitano e curano, i ragazzi hanno occasione di creare un legame profondo con il «loro» bosco. Il fatto di recarsi regolarmente nello stesso tratto di foresta permette di osservare dal vivo l'effetto delle stagioni e il modo in cui questo ecosistema si sviluppa.

Prestazioni da parte di SILVIVA

- SILVIVA offre consigli di pedagogia forestale al personale forestale e agli insegnanti e li segue durante il progetto.
- Gli insegnanti ricevono quattro volte all'anno e per tutta la durata del progetto alcune proposte di attività e consigli di pedagogia forestale, oltre a documentazione utile per approfondire il progetto in classe.
- Gli insegnanti ricevono inoltre il set d'attività "Capire il bosco".
- Sconti sulle formazioni e sulle giornate di perfezionamento SILVIVA.
- Per ogni anno in cui si svolge il progetto, SILVIVA prepara una valutazione intermedia e finale.

Condizioni

- Il progetto costa per classe e per anno CHF 200.-.
- L'insegnante accompagna la classe nel bosco e aiuta il personale forestale nel suo lavoro.

Relazione con il Piano di studio del Canton Ticino

Le attività di educazione ambientale nel bosco si inseriscono all'interno degli obiettivi didattici e alle competenze descritte nel Piano di studio della scuola dell'obbligo. Le seguenti discipline d'insegnamento sono toccate direttamente:

- area “scienze umane e sociali – scienze naturali”
 - Nella dimensione ambiente (1° e 2° ciclo) i seguenti processi:
 - orientarsi nel bosco, lettura di cartine (orientarsi nello spazio e nel tempo)
 - esplorare il bosco, ricerca di tracce di animali (indagare)
 - osservazioni fenologiche degli alberi, sviluppo gemme e foglie, relazioni tra alberi e animali (analizzare)
 - taglio alberi e gestione bosco (modellizzare)
 - Geografia e Scienze naturali (3° ciclo)
- area “matematica” con i seguenti ambiti di competenza:
 - geometria, grandezze e misure, numeri e calcolo (stimare altezza alberi, calcolare il volume del tronco, contare gli anelli di crescita)
- area “arti”
 - focalizzare compiti, attivare strategie (mandala con le foglie, creazione di strutture nel bosco, memory delle foglie)
- area “motricità” con i seguenti ambiti di competenza:
 - competenze sociomotorie, competenze motorie legate all'ambiente fisico (ricchezza di strutture nel bosco, muoversi su un terreno accidentato, gioco libero, giochi cooperativi, giochi competitivi)

Oltre alle discipline di insegnamento anche le competenze trasversali sono toccate dal progetto. Nello specifico la collaborazione, la comunicazione, il pensiero creativo, il pensiero riflessivo e critico, lo sviluppo personale e le strategie d'apprendimento.

Svolgimento del progetto

- Gli insegnanti e/o il personale forestale interessato a partecipare al progetto prendono contatto con SILVIVA, la quale si occupa di cercare un partner appropriato.

- Durante la riunione il forestale, l'insegnante e il responsabile del progetto di SILVIVA si conoscono di persona e discutono delle attività da proporre alla classe. Il forestale decide in quale parcella di foresta la classe potrà svolgere le attività, parcella che se necessario potrà essere visitata alla fine della riunione. La data della prima uscita nel bosco è solitamente fissata alla fine della riunione.
- La prima uscita ha solitamente luogo in autunno. Sarà animata per un tempo da concordare durante la prima riunione dal forestale e dal collaboratore di SILVIVA. Per quanto riguarda le uscite seguenti, sono il forestale e l'insegnante ad occuparsi dell'organizzazione, comunicando le date a SILVIVA.
- Per la durata del progetto, consigliamo di documentare con disegni, attività in classe, foto, diari, ... i cambiamenti osservati.

Attività pedagogiche complementari di GLOBE Svizzera

L'associazione GLOBE Svizzera (www.globe-swiss.ch) propone alle classi che partecipano al progetto «Mondo forestale» delle attività pedagogiche complementari.

I temi attuali sono i seguenti:

- Orientamento: localizzazione tramite carta o GPS, coordinate e altitudine
- Atmosfera, meteorologia e clima: temperatura, precipitazioni, nubi, ...
- Idrologia: pH, torbidità, alcalinità, nitrati, ossigeno, ...
- Fenologia: l'influenza delle stagioni sui cicli biologici delle piante
- Suolo: struttura, pH, temperatura, colore, ...
- Copertura del suolo: vari tipi di copertura, immagini satellitari, ...

Responsabile di progetto per la Svizzera italiana

Fondazione SILVIVA

Fabienne Lanini

Piazza Indipendenza 6

6500 Bellinzona

+41 91 200 21 91

fabienne.lanini@silviva.ch

www.silviva-it.ch

Con il sostegno di



ERNST GÖHNER STIFTUNG

Inoltre da: Fondazione Albert Koechlin, Fondazione Avina, Fondazione Grütli, Fondazione MBF, Fondazione Pancivis, Fondazione «Perspectives» de SwissLife, Fondazione Sophie und Karl Binding, Fondazione Teamco Suisse, Fondazione Valery, Fondazione Vontobel

